

di pietra e di carta

# benedetta tagliabue / carlus padrissa

EMBT architectes

la fura dels baus



**sabato 15 giugno 2013 ore 11.00**  
Verona, Museo di Castelvecchio  
Sala Boggian

*INTERVENTI DI SALUTO*  
Comune di Verona  
Fondazione Arena di Verona  
Veronafiere  
Ordine degli Architetti di Verona

**BENEDETTA TAGLIABUE / CARLUS PADRISSA**  
*Conversazione su architettura e teatro*

L'ingresso sarà consentito fino  
al raggiungimento della capienza  
massima della sala

graphic design: Lab MD/Maternal Design\_Giulia Pellegrini

**BENEDETTA TAGLIABUE**

*EMBT Arquitectes*

**CARLUS PADRISSA**

*La Fura dels Baus*

## Conversazione su architettura e teatro

Sabato 15 giugno 2013, ore 11.00  
Museo di Castelvecchio di Verona  
Sala Boggian

Sabato 15 giugno 2013, alle ore 11.00, presso il Museo di Castelvecchio di Verona, Sala Boggian, si terrà una Conversazione su architettura, teatro e spettacolo tra l'architetta **Benedetta Tagliabue** di *EMBT Arquitectes* e il regista **Carlus Padrissa**, storico fondatore de *La Fura dels Baus*.

L'evento, inserito nelle attività culturali della 48° Marmomacc, è connesso al Festival del Centenario areniano ed è organizzato da Veronafiore, con la partnership di Comune di Verona, Direzione Musei d'Arte e Monumenti, Fondazione Arena di Verona e Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Verona.

I protagonisti, una architetta e un regista, entrambi di notorietà internazionale, operano in settori disciplinari diversi che tuttavia trovano punti di convergenza sul terreno dell'arte, in questo caso il teatro e l'opera lirica.

Benedetta Tagliabue con il suo atelier di Barcellona, EMBT Arquitectes, ha collaborato al progetto scenico di alcuni spettacoli di grande successo con il collettivo di regia La Fura dels Baus presente quest'anno a Verona nella messa in scena della nuova edizione di Aida.

Il titolo dell'evento, *di pietra e di carta*, allude simbolicamente alla diversa materia con cui si rappresenta l'architettura nella realtà della vita concreta e nell'immaginario dello spettacolo. Su questi temi si svilupperà il dialogo tra i due artisti, entrambi impegnati nella ricerca di nuovi linguaggi e ispirazioni tratte dai diversi campi in cui operano.

La Conversazione sarà preceduta dagli interventi di saluto dei rappresentanti del Comune di Verona, della Direzione dei Musei d'Arte, della Fondazione Arena di Verona, di Veronafiore e dell'Ordine degli Architetti, e coordinata da Vincenzo Pavan, curatore degli eventi di architettura di Marmomacc.



MUSEI D'ARTE  
e Monumenti





## BENEDETTA TAGLIABUE

*Architetta*

Nata a Milano e laureatasi nel 1989 presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Benedetta Tagliabue ha in seguito studiato e lavorato a New York.

Nel 1990 ha iniziato a collaborare con l'architetto Enric Miralles, con il quale ha fondato a Barcellona lo Studio EMBT Arquitectes.

La forza e la radicalità dei loro progetti si è imposta sulla scena internazionale sia per la capacità di integrazione e trasformazione dei luoghi urbani e territoriali, sia per il nuovo e esuberante linguaggio da essi creato. Dopo la prematura scomparsa di Miralles nel 2000, Benedetta Tagliabue ha dato nuovo impulso all'atelier di Barcellona, continuando l'indirizzo di ricerca comune elaborato con il maestro catalano anche in altri settori come la scenografia teatrale e lo spettacolo.

Numerosi sono i suoi progetti di riabilitazione e integrazione di edifici pubblici e spazi urbani come il Mercato di Santa Caterina, il Parco Diagonal Mar e il Parco Santa Rosa en Mollet a Barcellona.

Nel campo dell'edilizia universitaria ha progettato la nuova Facoltà di Architettura di Venezia e il Campus dell'Università di Vigo, di cui ha realizzato il rettorato e la Scuola di Musica di Amburgo. Tra le più prestigiose opere internazionali si ricorda la sede del Parlamento di Scozia ad Edimburgo.

Recentemente ha realizzato per l'Expo di Shanghai il Padiglione spagnolo, una spettacolare e innovativa struttura d'acciaio rivestita di vimini, che le ha valso il prestigioso Premio Riba (Royal Institute of British Architects). In Italia Benedetta Tagliabue ha realizzato una nuova stazione della metro di Napoli.

Tra i suoi lavori di scenografia teatrale si inserisce la collaborazione con La Fura dels Baus per D.Q. Don Quijote en Barcelona. L'opera di EMBT Arquitectes è stata esposta al MOMA di New York e in numerose altre mostre monografiche in tutto il mondo.



## CARLUS PADRISSA

*Regista*

Geniale e versatile figura d'artista Carlus Padrissa è nato a Barcellona nel 1959. E' stato nel 1979 uno dei fondatori de La Fura dels Baus, compagnia che si è esibita a livello internazionale partecipando alla creazione collettiva di spettacoli a cui hanno concorso in modo interdisciplinare i più vari apporti e collaborazioni. Le loro prime opere di rilievo includono Accions del 1984, Suz/Q/Suz del 1985, Tier Mon del 1988, Noun del 1990 e MTM del 1994, e riscuotono un grande successo di pubblico e critica. Nel 1992 assieme ad Àlex Olle, Padrissa dirige Mediterrani, Mar Olimpíe, spettacolo con le musiche di Ryuichi Sakamoto, fulcro della cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Barcellona.

Nel 1996 inizia la regia di opere liriche in collaborazione con Àlex Olle: L'Atlàntida di De Falla e Le Martyre de Saint Sébastien di Debussy nel 1997. Seguono La Damnation de Faust di Berlioz nel 1999 al Festival di Salisburgo; Die Zauberflöte di Mozart, nell'ambito della Ruhr Biennale, nel 2003.

Ha diretto le attività artistiche della nave Naumon, un vecchio barcone trasformato in un moderno centro culturale mobile, dove è stato effettuato il Naumaquias visto da più di un milione di persone. La nave nel suo magazzino ha generato la regia della tetralogia dell'Anello del Nibelungo di Wagner con una durata di più di 15 ore, una sfida mai intrapresa da nessun teatro lirico in Spagna. Cura la regia di numerose opere di Wagner, collaborando con il direttore d'orchestra indiano Zubin Mehta quali Das Rheingold, e Die Walküre nel 2007, Siegfried nel 2008 al Palau de les Arts di Valencia, Gotterdammerung nel 2009 al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, e nel 2010 Tannhäuser al Teatro alla Scala di Milano.

Nel 2000 dirige insieme ad Alex Olle l'opera D.Q. Don Quijote en Barcelona di José Luis Turina con la collaborazione degli architetti Enric Miralles e Benedetta Tagliabue.

Ha diretto il maxi spettacolo The Millenium Man (1999), dove un androgeno enorme, composto da un centinaio di persone e 33.000 utenti internet, ha aperto le braccia al nuovo millennio. E' stato regista di The knife in the Eye (2001), uno spettacolo a cielo aperto per l'apertura della Biennale di Valencia, dedicata alla comunicazione tra le arti. In campo cinematografico ha diretto, insieme a Isidro Ortiz e Àlex Ollé il film Fausto 5.0 (2001), diventato il miglior film al European Fantastic Cinema Awards. E' stato regista di The knife in the Eye (2001), uno spettacolo a cielo aperto per l'apertura della Biennale di Valencia, dedicata alla comunicazione tra le arti.

Debutta all'Arena di Verona firmando insieme ad Alex Olle la regia di Aida, opera inaugurale del Festival del Centenario 2013.

## La Fura dels Baus

La Fura dels Baus è il nome di una compagnia teatrale spagnola originaria della Catalogna. Fondata a Barcellona nel 1979, da Marcel·lí Antúnez Roca, Quico Palomar, Carlus Padrissa e Pere Tàntinya si definisce come un gruppo di teatro urbano che ricerca uno spazio scenico distinto da quello tradizionale. La base dei loro lavori è composta da una gamma di artifici scenici che includono musica, movimento, utilizzo di materiali naturali e industriali, applicazione di nuove tecnologie, e il coinvolgimento diretto degli spettatori nello spettacolo. Il tutto dominato da una creazione collettiva, in cui l'attore e l'autore sono un'unica entità. Nel corso degli anni novanta, la compagnia estende i suoi progetti artistici al teatro testuale, al teatro digitale, alla realizzazione di grandi eventi e successivamente alle opere liriche. Le rappresentazioni della compagnia catalana, di impianto radicale e anticonformista, sono azioni teatrali estreme, installazioni provocatorie, oppure lavori teatrali più completi, sempre volti alla stimolazione del pubblico, cercando di provocarne spesso lo shock emotivo.

A La Fura dels Baus è stato conferito nel 2008 il Premio Franco Abbiati della Critica Musicale Italiana.

Dell'equipe che cura l'Aida all'Arena di Verona fanno parte Àlex Ollé e Carlus Padrissa, registi, Valentina Carrasco coreografa, Roland Olbeter scenografo e artista robotico, Chu Uroz costumista.